



ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE OVV

**Provinciale  
Cagliari**



# **Donare informati**



*Gentile Donatrice/Donatore,  
in questo breve opuscolo potrà trovare  
alcune informazioni legate alla donazione.  
Legga con attenzione, il personale sanitario  
è pronto a rispondere alle  
domande che riterrà opportuno fare.*

---

# Indice

|                                                                                                |    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Perché donare.....                                                                          | 3  |
| 2. Perché compilare i questionari.....                                                         | 4  |
| 3. Funzioni e composizioni del sangue .....                                                    | 5  |
| 4. Tipologia di donazione.....                                                                 | 6  |
| 5. Significato di consenso informato, autoesclusione, esclusione temporanea o definitiva ..... | 7  |
| 6. Come avviene la donazione di sangue intero.....                                             | 9  |
| 7. Rischio infettivo legato alla trasfusione.....                                              | 11 |
| 8. Reazioni avverse alla donazione di sangue intero .....                                      | 12 |
| 9. Come comportarsi dopo la donazione.....                                                     | 13 |
| 10. Chi aiuta con la donazione.....                                                            | 14 |
| 11. Perché è importante diventare donatore periodico.....                                      | 15 |
| 12. Le Nostre Sedi: Dove prenotare la donazione .....                                          | 16 |

## 1. Perché donare

La donazione del sangue ha un alto valore sociale.

È anonima, volontaria e non remunerata e comporta un beneficio per sé stessi oltre che per i pazienti.

Consente, infatti, attraverso la visita clinica e gli esami previsti ad ogni donazione e di quelli previsti annualmente, di controllare il Suo stato di salute, svolgendo così un'importante opera di prevenzione.

***Va affrontata con spirito di fattiva collaborazione con il personale sanitario di questa unità di raccolta al fine di minimizzare i rischi per chi riceve e per chi dona.***

### **A COSA SERVE**

#### **DONARE IL SANGUE?**



##### ● **Trapianto di cuore:**

servono in media 10 donazioni di sangue e plasma

##### ● **Trapianto di rene:**

servono in media 4 donazioni di sangue e plasma

##### ● **Parto cesareo:**

serve almeno una donazione di sangue intero

##### ● **Chemioterapia e cura delle leucemie**

##### ● **Trapianto di midollo osseo:**

servono in media 80 donazioni di sangue e plasma

##### ● **Trapianto di fegato:**

servono in media 40 donazioni di sangue e plasma

##### ● **Trasfusioni per talassemici:**

servono da 1 a 3 donazioni di sangue al mese

## 2. Perché compilare i questionari

Prima della donazione Le verranno forniti: materiale informativo, tra cui nota ministeriale su rischio trasmissione HIV, informativa e consenso al trattamento dati personali, consenso informato alla donazione, questionario anamnestico. Inoltre, verrà compilata una cartella sanitaria.

La corretta compilazione del questionario, l'anamnesi, l'esame obiettivo, l'accertamento dei requisiti fisici e le indagini per la validazione biologica sono indispensabili per assicurare che la donazione e la trasfusione avvengano in sicurezza.

In caso di non idoneità, temporanea o definitiva, il medico spiegherà i motivi dell'esclusione stessa.

***È quindi necessario che la compilazione sia precisa e sincera al fine di evitare ad esempio la trasmissione di malattie infettive possibili con la trasfusione di sangue ed emocomponenti o effetti negativi sulla propria salute.***



### 3. Funzioni e composizioni del sangue

Il sangue che dona (450ml in sacca,  $\pm 30$ ml in provetta per gli esami di validazione biologica) è costituito da una parte cellulare (globuli rossi, bianchi, piastrine) e una parte liquida (plasma).

I globuli rossi hanno la funzione di trasportare, grazie all'emoglobina, l'ossigeno ai tessuti.

I globuli bianchi (granulociti, linfociti e monociti) hanno una funzione di difesa dell'organismo anche grazie alla produzione di anticorpi.

Le piastrine intervengono nella coagulazione del sangue e nei processi riparativi e di cicatrizzazione.

Il plasma è costituito da acqua (90%) e in esso sono disciolti e trasportati proteine, ormoni, sali minerali, vitamine etc.

Dal plasma si possono ottenere, mediante frazionamento industriale, diversi farmaci detti appunto plasmaderivati, tra i quali:

- Albumina (proteina che trasporta diverse componenti del sangue e sostanze nutritive),
- Immunoglobuline (anticorpi),
- fattori della coagulazione (VIII, VII).



#### 4. Tipologia di donazione

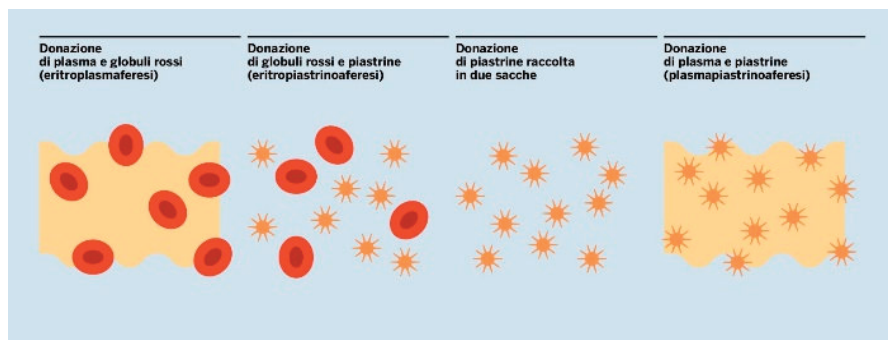
***Sono possibili 2 tipi di donazione, donazione di sangue intero o donazioni di alcune parti di esso tramite procedura di aferesi che utilizza uno strumento chiamato separatore cellulare.***

La donazione tradizionale prevede che vengano raccolti 450ml di sangue intero in apposita sacca in un sistema sterile e monouso. La sacca verrà centrifugata in modo da separare i componenti del sangue e ottenere così una sacca di globuli rossi concentrati, una di plasma e una di piastrine.

La donazione in aferesi prevede che il sangue del donatore passi attraverso un apposito sistema, sterile e monouso, inserito in uno strumento chiamato separatore cellulare. Lo strumento, prelevata la componente necessaria programmata ad es. plasma o piastrine, reinfonde le cellule o i liquidi non previsti dalla donazione.

Il vantaggio è avere da un unico donatore una grande quantità dell'emocomponente programmato, ad esempio da una plasmaferesi si ottengono 600/700 ml di plasma, rispetto ai circa 200ml della donazione tradizionale.

***Chi non può donare sangue intero per vari motivi potrebbe invece donare plasma (plasmaferesi) o piastrine (piastrinoaferesi).***





5. Significato di consenso informato, autoesclusione, esclusione temporanea o definitiva

***Consenso informato:***

“autorizzazione espressa dal donatore al fine della donazione previa informazione esaustiva da parte del personale sanitario proponente”.

***Autoesclusione:***

“escludersi dalla donazione per propria iniziativa”.

***Esclusione temporanea o definitiva:***

Per potere valutare tutte le possibili cause di esclusione Le verrà somministrato un questionario anamnestico che dovrà essere compilato con la massima attenzione con l'aiuto del medico e sottoscritto da entrambi.

In esso sono riportate tutte le possibili cause di esclusione, al fine della valutazione del medico selettore.

L'esclusione temporanea prevede l'impossibilità a donare per un tempo definito, variabile a seconda della causa che l'ha determinato.



Si riporta a titolo di esempio:

- Rapporti sessuali promiscui, contatti accidentali con liquidi biologici, agopuntura se non effettuata da professionisti qualificati, endoscopie, pratiche estetiche, tatuaggi, interventi chirurgici maggiori e trasfusioni, prevedono una sospensione di 4 mesi.
- Infezioni (bronchiti, raffreddore etc.) prevedono una sospensione di 15 giorni.
- Utilizzo di farmaci: valutazione a seconda della malattia che ne ha determinato l'assunzione.
- Cure odontoiatriche minori: 48 ore; estrazione dentaria: una settimana.
- Viaggi all'estero: secondo paese di provenienza, in base a situazione epidemiologica internazionale.

L'esclusione definitiva prevede l'impossibilità a donare presso qualsiasi Unità di Raccolta, a tutela del donatore stesso o del paziente, per tutta la vita.

Alcuni esempi: malattie autoimmuni multiorgano, cardiovascolari, diabete insulino-dipendente, neoplasie, epatite B, C, HIV, alcolismo cronico, sostanze stupefacenti, comportamenti sessuali a rischio.



## 6. Come avviene la donazione di sangue intero

La donazione di sangue intero è una procedura attuata da personale qualificato secondo istruzioni operative conformi alle buone prassi, con materiale conforme alle normative vigenti, in locali accreditati.

La procedura dura circa una decina di minuti e non comporta generalmente rischi per il donatore, fatte salve le reazioni inaspettate e legate soprattutto a reazioni emotive.

E' opportuno fare una leggera colazione, escludendo latte e latticini.

Vengono valutati, al fine della donazione di sangue intero, alcuni requisiti fisici previsti dalla normativa vigente quali:

- Età compresa tra 18 e 65 anni;  
La donazione di sangue intero da parte di donatori periodici di età superiore ai 65 anni fino a 70 può essere consentita previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età correlati. Persone che esprimono la volontà di donare per la prima volta dopo i 60 anni possono essere accettate a discrezione del medico responsabile della selezione;
- Valori  $\geq 13,5$  g/dl nell'uomo e  $\geq 12,5$  g/dl nella donna; nel portatore sano di alfa e beta talassemia non inferiori a 13 g/dl nell'uomo e 12 g/dl nella donna;
- Pressione arteriosa sistolica inferiore o uguale a 180mmHg e diastolica inferiore o uguale a 100mmHg;
- Frequenza cardiaca regolare compresa tra 50/100 battiti al minuto;
- Peso non inferiore a 50 kg.

### REQUISITI PER LA DONAZIONE



*La legge prevede inoltre un massimo di 4 donazioni di sangue intero all'anno per gli uomini e 2 per le donne in età fertile.*

*Ad ogni donazione verranno effettuati gli esami previsti dalla legislazione vigente e annualmente verrà sottoposto a ulteriori analisi, quali glicemia, creatinemia, transaminasi, colesterolemia totale e HDL, trigliceridi, protidemia e ferritinemia.*

*Queste analisi contribuiscono a prevenire le malattie cardio vascolari oltre a valutare lo stato di salute del fegato e dei reni.*



## 7. Rischio infettivo legato alla trasfusione

Le ricordiamo il rischio di trasmettere malattie infettive, tra cui in particolare: HIV, Epatite B, C e Sifilide.

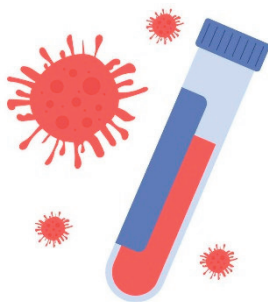
I batteri e i virus passano nel sangue prima di localizzarsi negli organi e dare malattia. Quindi esiste la possibilità che si trasmetta l'infezione al paziente che riceve la trasfusione.

Il rischio si riduce notevolmente grazie ai test che vengono effettuati e alla raccolta delle notizie anamnestiche dal donatore che devono essere complete e veritiere.

I test per la valutazione del rischio infettivo legato alla trasfusione, che vengono effettuati dopo la donazione, non danno sicurezza assoluta in quanto esiste un periodo detto finestra nel quale il donatore infettato di recente risulta negativo al test.

***Ecco perché è importante che il donatore dichiari al medico esistenza di comportamenti a rischio, come rapporti sessuali occasionali o convivenza con soggetti portatori di malattie infettive croniche o ancora la tossicodipendenza.***

Negli ultimi anni alcune malattie trasmesse tramite zanzare, quali West Nile virus, Chikungunya e Dengue, stanno diventando un rischio per la popolazione e sono oggetto di sorveglianza attraverso il Centro Nazionale Sangue, anche attraverso appositi test.



## 8. Reazioni avverse alla donazione di sangue intero

Come per ogni attività sanitaria esiste un rischio, per quanto minimo, di reazioni avverse.

Le principali reazioni avverse possono essere generali e legate in tal caso per lo più ad un riflesso vaso vagale immediato o ritardato (nausea, sudorazione, senso di mancamento, raramente svenimento) e possono essere in parte prevenute seguendo le istruzioni del personale sanitario e a cui deve subito segnalare l'insorgenza di eventuali disturbi. Le reazioni locali sono legate alla tecnica del prelievo, comuni a tutti i prelievi venosi e sono rappresentate dai più frequenti ematomi, alle più rare lesioni arteriose o a nervi, normalmente reversibili.

***Ricordiamo anche, sempre al fine di prevenire reazioni avverse, di seguire i consigli riportati al punto “9.Come comportarsi dopo la donazione”.***



## 9. Come comportarsi dopo la donazione

Deve riposare nel lettino della donazione per 10 minuti, e in ogni caso allontanarsi solo se si è certi di sentirsi bene.

Deve evitare sforzi fisici e bere molti liquidi (acqua).

Deve tenere la benda stretta al braccio per evitare la formazione di ematomi.

***Deve comunicare tempestivamente, ai fini della salute dei pazienti trasfusi, eventuali malattie insorte dopo la donazione.***

***Deve comunicare tempestivamente, ai fini della tutela della Sua salute e del ricevente, eventuali reazioni inattese insorte successivamente alla donazione.***



## 10. Chi aiuta con la donazione

Con la Sua donazione contribuisce ad assicurare terapie trasfusionali ai:

- pazienti anemici cronici (ad esempio talassemici, leucemici);
- pazienti anemici acuti (es. emorragie acute);
- pazienti con carenza di piastrine e quindi a rischio emorragie;
- pazienti con deficit della coagulazione, anch'essi a rischio emorragie;
- pazienti con mancanza di albumina (es. malati renali o di fegato, stati di shock, ustionati);
- pazienti che necessitano di immunoglobuline (es. pazienti con malattie neurologiche, o prevenzione malattie come tetano).

Inoltre contribuisce alla normale attività operatoria ospedaliera e all'attività trapiantologica.

È possibile, inoltre, che alcune componenti della donazione, se non idonee all'uso trasfusionale possano essere impiegate per finalità diverse dall'uso tradizionale (utilizzo nell'ambito di protocolli di ricerca, fatta eccezione per ricerche genetiche ove queste non presentino implicazioni per lo stato di salute del donatore stesso).

Se i test pongono in evidenza eventuali patologie sarà informato in modo riservato e, se necessario, la Sua donazione non utilizzata.

***Infine, Le ricordiamo il diritto di chiarire ogni dubbio in qualsiasi momento della procedura, e che può abbandonare la stessa in ogni momento.***





## 11. Perché è importante diventare donatore periodico

Nel ringraziarla per la donazione La invitiamo a donare almeno una seconda volta nell'arco dell'anno e Le spieghiamo quanto sia importante farlo.

La Sardegna non è autosufficiente, necessita di oltre 110 mila unità di sangue, ma ne produciamo circa 80.000.

Abbiamo bisogno dell'aiuto di altre Regioni, senza di esse non potremmo assicurare l'assistenza necessaria a tutti i pazienti.

In Sardegna circa 50.000 donatori si avvicinano ogni anno alla donazione.

Per poterci avvicinare all'autosufficienza abbiamo bisogno che, nell'arco di un anno, ognuno di questi 50.000 donatori doni il sangue almeno 2 volte all'anno, in modo da avvicinarci alle 110.000 donazioni.

Ecco perché, in questa occasione, vogliamo ricordare l'importanza che Lei doni almeno un'altra volta nel giro di 12 mesi.

In tal modo ci libereremo dalla necessità di importare sangue!!!

***L'autosufficienza non è un miraggio! Grazie a Lei potremmo arrivarci.***

***La aspettiamo!!***

**Contatti la sede Avis più vicina a Lei e richiedi l'appuntamento.**

**Se non è ancora Socio Avis può iscriversi alla sede Avis comunale del Suo comune di residenza salvo Sua diversa richiesta.**

***Grazie***

***Avis Provinciale Cagliari Odv***

*Grazie!*



## 12. Le Nostre Sedi: Dove prenotare la donazione

|                                                                                                                                    |                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><b><i>Avis Provinciale Cagliari</i></b><br/>Via Talette 8 – 09131 - Tel. 070 524388<br/>Per prenotare donazione: 070.553002</p> | <p><b><i>Avis Comunale Pula</i></b><br/>Via 24 Maggio 28 – 09010<br/>Per prenotare donazione: Tel. 345 0558131</p>                               |
| <p><b><i>Avis Comunale Assemini</i></b><br/>Via 2 Agosto 1980 21A - 09032<br/>Per prenotare donazione: Tel. 070 9435083</p>        | <p><b><i>Avis Comunale Quartu Sant'Elena</i></b><br/>Via Sant'Antonio 114A -09045<br/>Per prenotare donazione: Tel. 393 4091675</p>              |
| <p><b><i>Avis Comunale Cagliari</i></b><br/>Via Talette 8 - 09131<br/>Per prenotare donazione: Tel. 070 553002</p>                 | <p><b><i>Avis Comunale Sadali</i></b><br/>Via Municipio 10 – 08030<br/>Per prenotare donazione: Tel. 334 3715163</p>                             |
| <p><b><i>Avis Comunale Capoterra</i></b><br/>Via Diaz 73 - 09010<br/>Per prenotare donazione: Tel. 373 8319708</p>                 | <p><b><i>Avis Comunale Samatzai - Pimentel - Donori</i></b><br/>Via Maggiore Pibiri 19 – 09020<br/>Per prenotare donazione: Tel. 327 0784933</p> |
| <p><b><i>Avis Comunale Decimomannu</i></b><br/>Via E. D'Arborea 41 - 09033<br/>Per prenotare donazione: Tel. 391 1571422</p>       | <p><b><i>Avis Comunale San Sperate</i></b><br/>Via Sicilia Ang. Piazza 1° Maggio – 09026<br/>Per prenotare donazione: Tel. 329 5345639</p>       |
| <p><b><i>Avis Comunale Decimoputzu</i></b><br/>Via San Francesco 1 - 09010<br/>Per prenotare donazione: Tel. 349 9364773</p>       | <p><b><i>Avis Comunale Sarroch</i></b><br/>Via Martini 2 - 09018<br/>Per prenotare donazione: Tel. 348 9765231</p>                               |
| <p><b><i>Avis Comunale Dolianova</i></b><br/>Piazza Amendola 1 - 09041<br/>Per prenotare donazione: Tel. 338 3945644</p>           | <p><b><i>Avis Comunale Selegas</i></b><br/>Via Marconi 16/18 – 09040<br/>Per prenotare donazione: Tel. 329 1951718</p>                           |
| <p><b><i>Avis Comunale Elmas</i></b><br/>Piazza di Chiesa 3 - 09067<br/>Per prenotare donazione: Tel. 333 2340008</p>              | <p><b><i>Avis Comunale Senorbi</i></b><br/>Via Danubio 22 – 09040<br/>Per prenotare donazione: Tel. 348 6430655</p>                              |
| <p><b><i>Avis Comunale Escalaplano</i></b><br/>Corso Sardegna 106 - 08043<br/>Per prenotare donazione: Tel. 320 5760706</p>        | <p><b><i>Avis Comunale Sestu</i></b><br/>Via Piave 1 - 09028<br/>Per prenotare donazione: Tel. 328 3726776</p>                                   |
| <p><b><i>Avis Comunale Guasila</i></b><br/>Piazza Gramsci 2 - 09040<br/>Per prenotare donazione: Tel. 340 3667701</p>              | <p><b><i>Avis Comunale Siliqua</i></b><br/>Corso Repubblica 103- 09010<br/>Per prenotare donazione: Tel. 329 6564526</p>                         |
| <p><b><i>Avis Comunale Mandas</i></b><br/>Piazza Giovanni XXIII – 09040<br/>Per prenotare donazione: Tel. 345 2349695</p>          | <p><b><i>Avis Comunale Sinnai</i></b><br/>Via G. Spano 2 – 09018<br/>Per prenotare donazione: Tel. 349 7808485</p>                               |
| <p><b><i>Avis Comunale Monastir</i></b><br/>Via Nazionale – 09023<br/>Per prenotare donazione: Tel. 347 6278815</p>                | <p><b><i>Avis Comunale Teulada</i></b><br/>Via Umberto I 9 – 09019<br/>Per prenotare donazione: Tel. 331 6895197</p>                             |
| <p><b><i>Avis Comunale Muravera/Sarrabus</i></b><br/>Via Sardegna 52 – 09043<br/>Per prenotare donazione: Tel. 329 2857050</p>     | <p><b><i>Avis Comunale Uta</i></b><br/>Vico II Roma – 09010<br/>Per prenotare donazione: Tel. 328 1831013</p>                                    |
| <p><b><i>Avis Comunale Nuraminis</i></b><br/>Via P. Nenni 1 – 09024<br/>Per prenotare donazione: Tel. 348 7511025</p>              | <p><b><i>Avis Comunale Villasor</i></b><br/>Via Roma 30 - 09030<br/>Per prenotare donazione: Tel. 340 9193636</p>                                |





**Avis Provinciale Cagliari Odv**

**Via Taletè 8, Cagliari**

**Tel. 070.524388**

**Iscrizione RUNTS n° 81719**

**Codice Fiscale 92016390921**

**e-mail: [cagliari.provinciale@avis.it](mailto:cagliari.provinciale@avis.it)**

**pec: [avisprovincialecagliari@pec.it](mailto:avisprovincialecagliari@pec.it)**

**[www.avisprovincialecagliari.it](http://www.avisprovincialecagliari.it)**